

# DOSSIER PER LA STAMPA

## XII CONGRESSO EUROPEO PER LA CATECHESI

Roma, Domus Mariae - Palazzo Carpegna, 7-10 maggio 2012

- chi organizza: la Commissione “Catechesi, Scuola e Università” **p. 2**
- i relatori e i partecipanti **p. 2**
- il programma **p. 3**
- **risultati del sondaggio europeo sull’iniziazione cristiana** **p. 4**
- i precedenti congressi **p. 6**

## INTRODUZIONE ALLA CONFERENZA STAMPA DEL 9 MAGGIO 2012

Ore 12.30 - Sala Marconi – Radio Vaticana (Piazza Pia 3)

Interviene il **cardinale Péter Erdő**, Arcivescovo di Esztergom-Budapest e Presidente CCEE

- **Eurocathinfo**: il Portale dell’Informazione Istituzionale delle Conferenze episcopali in Europa **p. 8**
- Giornata dell’Europa: **una messa per l’Europa** **p. 9**
- Il 20° anniversario del catechismo della Chiesa cattolica: **un’indagine europea** **p. 10**
- Prossimi appuntamenti **p. 10**

# XII Congresso Europeo per la Catechesi

**Data** Da lunedì 7 maggio (apertura dei lavori alle 15.30) fino a giovedì 10 maggio 2012

**Thema** l'Iniziazione cristiana nella prospettiva della nuova evangelizzazione, con particolare attenzione ai fanciulli e giovani dai 7 ai 16 anni

**Luogo** Roma, Domus Mariae – Palazzo Carpena, Via Aurelia 481 – 00165 Roma

## Gli organizzatori

La preparazione dell'incontro è stata coordinata dalla Commissione CCEE "Catechesi, scuola e università" presieduta da **mons. Vincent Nichols**, arcivescovo di Westminster e presidente della conferenza episcopale d'Inghilterra e Galles.

Un gruppo di lavoro ad hoc ha preparato il programma dell'incontro. Il gruppo è costituito da:

- P. Ferenc Janka, Vice Segretario generale del CCEE
- Mons. Walther Ruspi, Segretario della sezione "Catechesi" della Commissione CCEE
- P. Luc Mellet, Francia
- P. Stijn Van den Bossche, Belgio
- P. Walter kriegler, Austria

## I relatori e i partecipanti

*L'incontro, promosso dal Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), vedrà la partecipazione di circa 70 persone tra vescovi e direttori nazionali degli uffici e organismi nazionali responsabili della catechesi di circa 25 Conferenze episcopali in Europa.*

*I relatori che intervengono:*

- S.E. Mons. Mariano **CROCIATA**, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana
- S.E. Mons. Vincent **NICHOLS**, Arcivescovo di Westminster, Presidente della Commissione Catechesi-Scuola-Università del CCEE
- Mons. Walther **RUSPI**, Segretario della Sezione Catechesi della Commissione CCEE "Catechesi, Scuola e Università"
- P. Luc **MELLET**, Responsabile del SNCC (Servizio Nazionale per la catechesi e il catecumenato) - Francia
- S.E. Mons. Aloïs **SCHWARZ**, Vescovo di Gurk-Klagenfurt, Delegato Episcopale per la Catechesi dell'Austria
- S.Em. Card. Mauro **PIACENZA**, Prefetto della Congregazione per il Clero - Santa Sede
- P. René **CAMILLERI**, Delegato nazionale per la catechesi di Malta
- S.E. Mons. Pierre-Marie **CARRÉ**, Arcivescovo di Montpellier, Segretario speciale per il sinodo sulla nuova evangelizzazione
- Prof. Dr. Albert **BIESINGER**, Istituto di Pedagogia religiosa presso la Facoltà di teologia cattolica, Università di Tubinga
- Prof. Dr. Stijn **VAN DEN BOSSCHE**, Direttore Ufficio Catechistico Nazionale - Belgio
- Prof. Dr. László **OBBÁGY**, Professore di catechetica presso l'Istituto teologico San Atanasio, Nyíregyháza - Ungheria

- S.E. Mons. György **UDVARDY**, Vescovo di Pécs, Delegato Episcopale per la Catechesi dell'Ungheria
- S.E. Mons. Javier **SALINAS VIÑALS**, Vescovo di Tortosa
- Mons. Andrea **LONARDO**, Direttore Uffici catechistici diocesani, Roma
- S.Em. Card. Péter **ERDŐ**, Presidente del CCEE
- S.E. Mons. Józef **MICHALIK**, Arcivescovo di Przemysl, Vicepresidente CCEE
- Don Guido **BENZI**, CEI - Direttore dell'Ufficio Catechistico Nazionale - Italia
- Prof. Don Luca **BRESSAN**, Docente presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale Milano - Italia
- Dr. Walter **KRIEGER**, Direttore dell'Ufficio Catechistico Nazionale - Austria

## Il programma

### Lunedì 7 maggio

---

<b>14.00</b>	<b>Arrivi, accoglienza</b>
<b>15.30</b>	Saluto e Preghiera di apertura, S.E. Mons. Mariano CROCIATA
	<i>Moderatore:</i> Mons. Walther RUSPI
<b>16.00</b>	<b>Relazione d'apertura</b> , S.E. Mons. Vincent NICHOLS
<b>16.30</b>	<b>Presentazione dei risultati dell'inchiesta europea sull'iniziazione cristiana</b> , P. Luc MELLET
<b>17.00</b>	Intervallo - Break
<b>17.30</b>	<b>Relazione: "La pluralità dell'iniziazione cristiana come proposta pastorale per i giovani di oggi"</b> , S.E. Mons. Alois SCHWARZ
<b>18.30</b>	Dialogo
<b>19.15</b>	Celebrazione Eucaristica
<b>20.00</b>	Cena

### Martedì 8 maggio

---

<b>07.30</b>	Celebrazione eucaristica, Presiede S. Em. Card. Mauro PIACENZA
<b>09.30</b>	<b>Apertura dei lavori</b>
	<i>Moderatore:</i> P. René CAMILLERI
<b>09.45</b>	<b>Relazione: "Iniziazione cristiana nella dinamica della nuova Evangelizzazione"</b> , a partire dal n° 18 dei Lineamenta o dell' <i>Instrumentum laboris</i> del Sinodo, S.E. Mons. Pierre-Marie CARRÉ
<b>10.30</b>	Dibattito - Presentazione dei Lavori di gruppo linguistici
<b>11.00</b>	Intervallo
<b>11.30</b>	Lavori di gruppo per lingua e tema
<b>15.30</b>	Esperienze della prassi pastorale e questioni di approfondimento <b>Catechesi e celebrazione della Messa di Prima Comunione</b> , Prof. Dr. Albert BIESINGER Germania <b>Catechesi e celebrazione della Confermazione</b> , Prof. Dr. Stijn VAN DEN BOSSCHE Belgio <b>Possibilità e opportunità della catechesi catecumenale nell'orizzonte dell'anno liturgico della Chiesa bizantina</b> , Rev. Dr. László OBBAGY Ungheria
<b>17.00</b>	Intervallo
<b>17.30</b>	<b>Relazione: L'Iniziazione Cristiana in Ungheria e nell'Europa Centro-Orientale</b> , S.E. Mons. György UDVARDY Tavola rotonda

### Mercoledì 9 maggio

---

<b>09.30</b>	<b>Apertura dei Lavori</b>
	<i>Moderatore:</i> P. Luc MELLET
<b>09.45</b>	<b>Relazione: "Iniziazione cristiana nella dinamica della fede"</b> , S.E. Mons. Javier SALINAS VIÑALS
<b>10.30</b>	Dibattito

11.00	Intervallo
11.30	Lavoro di gruppo
15.15	Introduzione delle visite del pomeriggio: <i>Storia di religione, arte sacra, teologia</i>
15.45	Partenza visita
17.00	Visita alla Basilica di San Clemente e Santa Maria Maggiore, Mons. Andrea LONARDO
19.00	Celebrazione Eucaristica alla Basilica di San Maria Maggiore Presiede S. Em. Card. Péter ERDŐ

## Giovedì 10 maggio

07.30	Celebrazione Eucaristica, Presiede S.E. Mons. Józef MICHALIK
09.30	<b>Apertura dei Lavori</b>  <i>Moderatore:</i> Don Guido BENZI
09.45	<b>Rapporto dei gruppi di lavoro e relazione dell'esperto sui lavori di Gruppo</b> , Don Luca BRESSAN
11.00	Intervallo
11.30	Tavola rotonda insieme a mons. Walther Ruspi Modera il Dr. Walter KRIEGER
12.15	<b>Conclusioni</b> , S.E. Mons. Józef MICHALIK

## I risultati del sondaggio europeo sull'iniziazione cristiana in Europa

Nei mesi scorsi, il gruppo di lavoro che ha preparato il Congresso ha avviato, anche con l'ausilio dei responsabili nazionali per la catechesi di alcune Conferenze episcopali, un sondaggio sull'iniziazione cristiana in Europa. In tutto sono state intervistate più di 3600 persone, tra bambini, adolescenti, genitori e/o nonni, costituendo così un buon campionario di quanto i diretti interessati (e i loro parenti) percepiscono della loro iniziazione cristiana.

I dati sono stati raccolti e analizzati da p. Luc Mellet, responsabile del Servizio Nazionale per la Catechesi e il Catecumenato (Francia) che presenterà i risultati della ricerca in apertura del congresso lunedì 7 maggio.

### **Il seguente testo è sotto embargo fino a lunedì 7 maggio ore 16.30**

L'esperienza di fede è un incontro con Gesù Cristo risorto, presente e vivo che può essere sentito e toccato nella Chiesa, Suo Corpo mistico. Questa esperienza è aperta a tutte le persone e quindi anche ai fanciulli e agli adolescenti. Tuttavia, l'incontro con Cristo vivo passa sempre attraverso l'incontro personale e comunitario di una persona con quanti hanno già accolto il dono della fede. La chiesa, cosciente di essere custode di un tesoro, ha da sempre riconosciuto l'importanza di comunicare la fede ai più giovani. Quest'opera di trasmissione viene chiamata catechesi. L'inchiesta, appena conclusa e realizzata in vista di questo congresso, ha permesso di rilevare aspetti positivi e altri che devono essere rivisti per rispondere al meglio alla missione di annunciare il Vangelo e per formare cristiani che vivono la loro fede in ogni dimensione della loro esistenza. Insomma, l'inchiesta ha quindi individuato un cammino ancora da compiere.

Gli elementi ricavati dall'inchiesta e i commenti fatti hanno permesso di individuare alcuni temi principali: innanzitutto, i **luoghi di vita** e la loro influenza sull'iniziazione cristiana del bambino; successivamente, **la comunità cristiana**, i suoi membri e la sua vita liturgica; infine, l'importanza del **cammino personale** del bambino nella sua iniziazione cristiana.

Di seguito alcuni punti che emergono dal sondaggio:

#### *...sui luoghi di vita...*

**La famiglia** - in primo luogo i genitori, ma anche i fratelli e sorelle, e i nonni -, è la cornice prima ed essenziale dell'iniziazione nel bambino. Anche altri membri della famiglia, tra cui gli zii e le zie, i cugini e le cugine, o ancora, i padrini e le madrine sono citati ma con minore ricorrenza.

La famiglia è il primo luogo dove uno costruisce il proprio rapporto con la realtà e quindi anche con Dio e con la Chiesa. La pratica religiosa in famiglia è l'elemento più citato come fattore positivo nell'iniziazione cristiana. Il vivere in famiglia la domenica, e le feste liturgiche, in particolare Natale e Pasqua, è un elemento importante che resta decisivo anche nell'adolescenza, quando si verifica da parte di alcuni adolescenti un allontanamento dalla pratica religiosa.

La famiglia è una comunità di vita, dove si fa esperienza attraverso la parola e l'esempio (testimonianza), della presenza di Dio. In senso contrario, quando la fede non è una realtà nel quotidiano della famiglia anche questo influisce nell'esperienza religiosa dei bambini. La famiglia è presentata talvolta come un luogo, dove ciascuno interagisce con gli altri e in cui l'iniziazione cristiana non si riduce a un'iniziazione del bambino per opera dei genitori. Per esempio, l'iniziazione dei bambini può favorire un interrogarsi da parte dei genitori, dei fratelli e delle sorelle e può portare questi a un riavvicinamento della pratica religiosa.

La partecipazione della famiglia agli incontri di catechismo è citata a più riprese come un fattore positivo, anche se viene sottolineato che questa partecipazione è ancora poco frequente.

**Gli amici:** anche i legami di amicizia rivestono un ruolo fondamentale. Gli amici costituiscono spesso il secondo gruppo di persone citato come testimoni di fede o come responsabili dell'allontanamento. La messa domenicale, per esempio, quando è anche un luogo d'incontro con gli amici è un luogo dove si ha voglia di partecipare. Al contrario se gli amici non vanno a messa, questa diventa un peso o poco attrattiva per i bambini. Infatti, appare importante per i bambini, gli adolescenti e i giovani in generale, il poter vivere la loro fede con i loro coetanei.

L'influenza della scuola dipende molto dai contesti (se si tratta di scuole cattoliche private o di scuole pubbliche). Viene riconosciuto il ruolo di promozione del dialogo, del confronto e a volte anche dell'iniziazione cristiana vera e propria.

Si segnala, in generale, che le scuole private cattoliche svolgono un ruolo positivo nell'iniziazione cristiana, nell'offrire ai bambini un ambiente dove la presenza dei segni e delle parole cristiane è normale, un incontro con la cultura cristiana non soltanto nei corsi di religione o durante le lezioni di catechesi, ma anche attraverso un'identità chiara nell'insegnamento delle diverse materie e nei momenti celebrativi lungo l'anno. In questo contesto, l'indagine mette in risalto l'importanza dei professori e della loro personalità per l'introduzione dei bambini alla vita della Chiesa e al rapporto personale con Dio.

Nel questionario è stato possibile verificare come l'allontanamento dalla fede, che spesso si manifesta nell'adolescenza, ha tra le sue cause, non solo il fatto che la maggioranza dei colleghi di scuola non la vive - e l'isolamento è sempre un fattore di dissuasione - ma è anche legata alla pressione e ai doveri dello studio.

Le attività di gruppi e i movimenti sono anche importanti: rappresentano uno dei principali strumenti di partecipazione alla fede cristiana per il bambino e per l'adolescente. A più riprese, gli adolescenti e i giovani sottolineano il bisogno e l'utilità di realizzare delle azioni concrete, pratiche nei gruppi di cui fanno parte, e di non accontentarsi dei momenti di discussione e di riflessione.

Si ritrova anche spesso l'idea che è importante per la maturazione personale della fede l'incontro con punti di vista differenti (con persone di altre religioni, così come il confronto con gli adulti, con altre culture). Gli altri, la società nel suo insieme e i punti di vista differenti, possono tuttavia rimettere in questione la fede cristiana: la società secolarizzata e talvolta antireligiosa, vedere che altre religioni, o la scienza, possono offrire delle risposte differenti alle domande che ci poniamo, ma sono anche spesso l'occasione per approfondire le ragioni della fede.

### **...sulla comunità...**

La **comunità cristiana** è decisiva nella vita e nel percorso di fede dei bambini e degli adolescenti. La nozione di comunità ritorna abbastanza spesso nelle risposte. Viene sottolineata l'importanza di far parte di una comunità e di avere una vera vita di comunità dove i bambini trovano coetanei e adulti nella fede.

L'identità cristiana è una questione frequente; il riconoscersi come cristiani e come parte di una comunità sono elementi importanti. A più riprese si fa menzione dell'importanza per i bambini e gli adolescenti di incontrare dei cristiani, sacerdoti, professori, persone attive nella vita della carità, ecc. che s'impegnano nella loro fede e che ne sono testimoni. Il catechismo, la cappellania, i corsi di religione (e simili), sono citati sempre fra i fattori positivi dell'iniziazione cristiana.

**L'importanza della catechesi** (e delle attività equivalenti vissute nella parrocchia o in un luogo della Chiesa), tuttavia, varia secondo i paesi. I corsi di religione alle volte sono giudicati noiosi più spesso dei gruppi di catechesi. Alcuni supporti, come la lettura di storie e i supporti audiovisivi, sono citati come più interessanti per il bambino, più stimolanti. Il contenuto della catechesi in sé è citato poco e ciò genera alcuni interrogativi sul modo con cui si deve comunicare la conoscenza di Gesù e della dottrina della Chiesa in modo attraente e significativo.

Nell'iniziazione cristiana e nella vita della comunità, la **vita liturgica** è fondamentale perché è il luogo privilegiato d'incontro con il Dio vivo e aiuta a riconoscere i legami spirituali esistenti tra i membri della Chiesa e di essi con Dio. Il sondaggio aiuta a comprendere come il modo di celebrare la fede può essere un incitamento o un fattore di allontanamento dalla religione. Si capisce che è importante una cura delle celebrazioni, in modo speciale delle messe perché esse siano un luogo d'incontro con il Dio vivo e non siano giudicate noiose e limitanti. L'importanza di comprendere la propria fede, di comprendere ciò che viene detto alla messa, di poterla seguire avendo la coscienza di ciò che significa, ecco un punto centrale nel percorso d'iniziazione cristiana.

Occorre segnalare l'importanza dei vari **sacramenti** e della relativa preparazione (in gruppo e personalmente) nell'iniziazione cristiana dei bambini e degli adolescenti: particolarmente la prima comunione e la cresima. La celebrazione dei sacramenti dei bambini è un momento decisivo della vita della comunità e delle famiglie cristiane, ma deve essere vissuta al tempo stesso come un cammino personale. Anche il sacramento della riconciliazione viene menzionato molto frequentemente come un momento importantissimo per i bambini ed i giovani che sperimentano il perdono di Dio sentendosi accompagnati personalmente nel cammino della fede.

### *...sul cammino personale...*

**Il rischio della libertà.** Tanto i bambini quanto gli adolescenti sottolineano l'importanza di compiere un cammino personale anche se non individualista. Gli adolescenti e i giovani sottolineano che il passaggio all'adolescenza è al tempo stesso un periodo di rimessa in questione, della loro fede e di altre cose, e quindi può essere anche l'occasione di una presa di coscienza della loro fede. È il momento della libertà in cui uno deve accogliere coscientemente quello che gli è stato comunicato e deve trovare le ragioni personali per dire il suo sì a Dio. Spesso in questo tempo, ciò può manifestarsi in un allontanamento dalla pratica cristiana, ma è al tempo stesso, il momento della ricerca di una maggiore partecipazione, di una fede più "attiva".

L'adolescenza è anche un momento di appropriazione, particolarmente nei confronti della famiglia. I giovani sentono la necessità di comprendere la loro fede non come qualcosa che appartiene ai loro antenati, quanto piuttosto come una scelta personale che riempie la loro vita e non toglie loro niente. I giovani talvolta scelgono di andare in una chiesa differente da quella della loro famiglia per poter stare con gli amici.

**Un tempo di domande.** I giovani sottolineano l'importanza che assumono le domande che si pongono sui problemi essenziali: l'esistenza di Dio, la sofferenza, la vita dopo la morte, il bene e il male, ecc. Se la fede e la catechesi non aiutano a trovare delle risposte o ad accompagnare questi interrogativi, ciò può provocare nei giovani, delusioni e un allontanamento rispetto alla religione. Questa diventa la grande sfida per la catechesi: essere capace di mostrare ai giovani la bellezza della vita di fede, l'attualità delle ragioni della fede e l'esperienza dell'amore di Dio rivelato nella persona viva di Gesù. Allora i ragazzi si sentiranno più decisi ad impegnarsi nella propria vita e disponibili per gli altri. La fede diventa anche carità quando è ben radicata.

I giovani che si allontanano, sottolineano spesso di non aver trovato delle risposte ad alcune delle domande che si pongono e di non avere trovato nel cammino chi li avesse aiutato. Il sondaggio inoltre riferisce come gli avvenimenti personali negativi o gioiosi (es. un decesso o una buona notizia), o un grande incontro con altri giovani, possono giocare un ruolo importante nel cammino cristiano dei giovani.

### **I precedenti Congressi**

Di seguito i titoli e le date dei precedenti congressi che dal 1979 si sono svolti a cadenza regolare (ogni 3/4 anni).

XI Congresso dei vescovi e direttori nazionali per la catechesi in Europa

#### **LA COMUNITÀ CRISTIANA E IL "PRIMO ANNUNCIO"**

Roma, Italia, 4 - 7 maggio 2009

X Congresso dei vescovi e direttori nazionali per la catechesi in Europa

#### **L'INIZIAZIONE CRISTIANA COME PROCESSO DEL DIVENIRE CRISTIANO**

Roma, 8-11 maggio 2006

IX Congresso dei vescovi e direttori nazionali per la catechesi in Europa

#### **I PRESBITERI E LA CATECHESI IN EUROPA**

Roma, 5-8 maggio 2003

VIII Congresso dei vescovi e direttori nazionali per la catechesi in Europa

#### **LA CATECHESI FAMILIARE IN EUROPA**

Roma, 12-15 aprile 1999

VII Congresso dei vescovi e direttori nazionali per la catechesi in Europa

#### **LA FORMAZIONE DEGLI EDUCATORI DELLA FEDE NEL CONTESTO DELLA CATECHESI E DELL'INSEGNAMENTO RELIGIOSO NELLA SCUOLA**

Roma, 15-18 aprile 1996

VI Congresso dei vescovi e direttori nazionali per la catechesi in Europa

#### **IL CRISTIANESIMO IN EUROPA E LE CONSEGUENZE PER LA CATECHESI**

Freising (Germania) 13-16 maggio 1993

V Congresso dei vescovi e direttori nazionali per la catechesi in Europa

#### **L'INSEGNAMENTO RELIGIOSO NELLE SCUOLE PUBBLICHE IN EUROPA**

Roma, 13-15 aprile 1991



IV Congresso dei vescovi e direttori nazionali per la catechesi in Europa

**QUALI COMUNITÀ STIMOLANO E SOSTENGONO IL DIVENTARE ADULTI NELLA FEDE?**

Roma, 17-20 aprile 1989

III Congresso dei vescovi e direttori nazionali per la catechesi in Europa

**IMPARARE A CREDERE E A VIVERE DA CRISTIANI. SFIDE E CHANCES PER LA CATECHESI IN EUROPA**

Roma, 1-4 aprile 1986

II Congresso dei vescovi e direttori nazionali per la catechesi in Europa

**GIOVANI E CHIESA**

Roma, 2-4 marzo 1983

I Congresso dei vescovi e direttori nazionali per la catechesi in Europa

**LA CATECHESI COME ITINERARI: EDUCAZIONE MORALE E CATECHESI COMUNITÀ E CATECHESI**

Roma, 17-21 giugno 1979

## **Sulla conferenza stampa del 9 maggio (12.30 -Radio Vaticana)**

### **1. Eurocathinfo: il portale dell'informazione istituzionale delle Conferenze episcopali in Europa**

Nel giorno in cui i cittadini europei celebrano la Giornata dell'Europa, il CCEE rende pubblico il nuovo Portale dell'Informazione Istituzionale delle Conferenze episcopali in Europa, quale segno di comunione tra le istituzioni episcopali del continente europeo. Nel corso della conferenza stampa, verrà illustrato il contenuto del portale, la rete che vi sta dietro, il significato che vuole assumere questo strumento a servizio dei cittadini e della Chiesa in Europa.



#### ***Un progetto europeo, gestito a livello europeo***

Eurocathinfo è un progetto che coinvolge le 33 Conferenze episcopali presenti in Europa, le arcidiocesi del Lussemburgo, del Principato di Monaco, di Cipro dei Maroniti, la diocesi di Chişinău (Moldavia) e l'eparchia di Mukachevo. La cura del Portale è affidata alla Segreteria del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa con l'ausilio di due giovani europei (non ancora trentenni) che sono i **segretari di eurocathinfo**.

#### **Sara María de la Torre Hernández, Spagna**

Esperta in web editing, ha lavorato precedentemente per la *Cadena Cope* e attualmente lavora presso l'ufficio stampa della Conferenza episcopale spagnola.



#### **Marin Oberan, Bosnia Erzegovina**



Marin è il webmaster del sito della Conferenza episcopale di Bosnia Erzegovina ed è esperto in web editing e web design.



## Chi ha realizzato il portale

Dopo un'attenta consultazione a livello europeo, il compito di realizzare il portale è stato affidato alla **SEED Edizioni Informatiche**, una realtà presente *nelle città di* Messina, Roma e Bologna il cui network aziendale mette insieme un team di oltre 80 professionisti.

Con questo progetto, la Seed Edizioni Informatiche ha dovuto fare fronte a delle nuove sfide, elaborando un sistema di gestione multilingua gestito da oltre 38 operatori che si connettono da una trentina di paesi. E' stato necessario rendere il sistema intuitivo e lavorare con ben **oltre 30 lingue**.



Per informazioni sulla SEED Edizioni Informatiche: [www.webseed.it](http://www.webseed.it)

## 2. Una messa per l'Europa

Il 9 maggio 1950, Robert Schuman, uno dei "Padri dell'Europa", invitava con solennità le nazioni democratiche europee ad associarsi liberamente in vista di edificare insieme una "comunità di destino" senza precedenti nella storia. In un prezioso piccolo libro che ha lasciato agli europei, quasi come un testamento spirituale e morale<sup>1</sup>, Schuman evoca la missione futura dell'Europa nel mondo, una missione esigente, degna delle pagine le più luminose del suo passato.

Questa missione riposa su quattro colonne: l'Europa deve essere a capo del suo destino; culla della democrazia, l'Europa ne deve rimanere la custode; l'Europa deve diventare una guida per l'umanità e l'Europa unita prefigura la solidarietà universale dell'avvenire.

Il libro di questo "Padre dell'Europa" si conclude con una professione di fede, quasi una supplica: "Ci incamminiamo verso la concezione di un mondo dove emergeranno sempre più la visione e la ricerca di quello che unisce le nazioni, di quello che è loro comune, e dove si concilierà quello che le distingue e le oppone. L'Europa si cerca; sa che ha nelle sue mani il proprio destino. Mai è stata così vicino alla meta. Faccia Dio che non lascia passare l'ora del suo destino, l'ultima possibilità della sua salvezza".

Uno dei "Padri fondatori dell'Europa" affidava a Dio il destino dell'unione europea, così la Presidenza del CCEE intende affidare alla protezione dei Santi Patroni d'Europa la missione di nuova evangelizzazione dell'intero continente e il desiderio dei popoli e delle nazioni di vivere in spirito di pace, di giustizia e di fratellanza, attraverso la celebrazione di una **messa per l'Europa** alla quale sono stati invitati non solo gli ambasciatori dei paesi del continente presso la Santa Sede, ma anche i rappresentanti di realtà ecclesiali, di congregazioni religiose presenti a Roma ed i fedeli della diocesi romana.

La messa, presieduta dal **cardinale Péter Erdő**, Presidente del CCEE e co-presieduta dai vice-presidenti, il cardinale **Angelo Bagnasco** e Mons. **Józef Michalik**, si svolgerà alle **ore 19.00** nella Basilica di Santa Maria Maggiore.



<sup>1</sup> Cfr. R. Schuman, *Pour l'Europe*, Ed. Nagel, 1963.

Attenzione: per le riprese fotografiche e video è necessario avere il permesso del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali.

### **3. 20° anniversario del Catechismo della Chiesa Cattolica**

Quest'anno ricorre il 20° anniversario del Catechismo della Chiesa Cattolica, pubblicato nel 1992 nel trentesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II.

A pochi mesi dall'apertura ufficiale dell'**Anno della fede**, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II e mentre si celebra il XII Congresso europeo per la catechesi sull'iniziazione cristiana, il CCEE ha voluto verificare la ricezione del Catechismo della Chiesa Cattolica a livello locale attraverso una breve indagine. **Nel corso della conferenza stampa verranno quindi presentati i risultati di questa breve inchiesta.**

## **Prossimi appuntamenti**

**3° Forum Europeo Cattolico-Ortodosso** (Lisbona, Portogallo, il 5-8 giugno 2012).

La terza edizione del Forum si svolgerà su invito del Cardinal-Patriarca di Lisbona, José da Cruz Policarpo, nella capitale portoghese dal 5 all'8 giugno del 2012 sul tema: **La crisi economica e la povertà: sfide per l'Europa di oggi.**

**Incontro annuale dei Segretari generali delle Conferenze episcopali d'Europa** (Edimburgo, Scozia, 29 giugno – 2 luglio 2012).

Il tema centrale sarà: **Evangelizzazione: vivere e condividere la fede, rapporto tra la Chiesa ed il mondo della politica; cultura, legislazione e l'opinione pubblica.**

**Incontro annuale dei Segretari generali delle Conferenze episcopali d'Europa** (Cologna, Germania, 11-14 luglio 2012).

Il tema centrale sarà: **Comunicare le finanze della Chiesa.**

Si segnala inoltre che, in occasione dell'Incontro Mondiale delle Famiglie (Milano, Italia, 30 maggio – 3 giugno 2012), uscirà il volume del CCEE, curato da Giancarlo Blangiardo e Simona Mirabelli su **Demografia e famiglia in Europa**, Edizioni Cantagalli.



Al **Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE)** appartengono quali membri le attuali 33 Conferenze episcopali presenti in Europa, rappresentate di diritto dai loro Presidenti, gli Arcivescovi del Lussemburgo, del Principato di Monaco, di Cipro dei Maroniti, il vescovo di Chişinău (Moldavia) e il vescovo eparchiale di Mukachevo. Lo presiede il **cardinale Péter Erdő**, Arcivescovo di Esztergom-Budapest, Primate d'Ungheria; i Vicepresidenti sono il **cardinale Angelo Bagnasco**, Arcivescovo di Genova e **mons. Józef Michalik**, Arcivescovo di Przemysł.

L'attuale Segretario generale del CCEE è mons. Duarte da Cunha. La sede del segretariato è a St. Gallen (Svizzera). Il nostro website è: [www.ccee.ch](http://www.ccee.ch)